

## NOTIZIARIO N. 14 - 24 MARZO 2020

### VADEMECUM



**Il DPCM 22/03/2020 (vedi Confimi Romagna News n. 13) ha stabilito la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 al medesimo decreto (in cui sono elencati i codici Ateco).**

**Per le attività sospese, ma alle quali a determinate condizioni è consentita la prosecuzione, raccomandiamo di seguire le istruzioni riportate nel presente vademecum**

### AFFARI GENERALI

- ◆ COVID 19 - D.P.C.M. 22/03/2020: comunicazione al Prefetto circa la prosecuzione dell'attività per assicurare la continuità delle filiere di cui all'allegato 1 o per impossibilità ad arrestare impianti a ciclo continuo. pag. 3
- ◆ COVID 19 - D.P.C.M. 22/03/2020: richiesta di autorizzazione al Prefetto circa la prosecuzione dell'attività per imprese appartenenti all'industria dell'aerospazio o comunque di rilevanza strategica per l'economia nazionale. pag. 5
- ◆ COVID 19 - Nuovo modello di autocertificazione: integrazione alla luce delle disposizioni introdotte dal D.P.C.M. 22/03/2020. pag. 7
- ◆ COVID 19 - proseguimento dell'attività lavorativa, verifica e variazioni codici Ateco di attività. pag. 9

OGGETTO: **COVID 19 - D.P.C.M. 22/03/2020**

**COMUNICAZIONE AL PREFETTO CIRCA LA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' PER ASSICURARE LA CONTINUITA' DELLE FILIERE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 O PER IMPOSSIBILITA' AD ARRESTARE IMPIANTI A CICLO CONTINUO**

Il D.P.C.M. 22/03/2020 ha escluso dalle attività lavorative che devono essere sospese:

Alla lettera **d) quelle funzionali ad assicurare la continuità delle filiere dei settori di cui all'allegato I, dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali;**

Alla lettera **g) quelle operanti a ciclo continuo**, qualora l'interruzione dell'attività provocherebbe grave pregiudizio o pericolo di incidenti.

A tal proposito le aziende di cui sopra, per proseguire l'attività lavorativa **devono dare comunicazione al Prefetto** della Provincia ove è stabilita l'unità locale o è effettuato il servizio essenziale / di pubblica utilità che, sentito il Sindaco del Comune Interessato, il Presidente della Provincia e la Camera di Commercio territorialmente competente potrà sospendere l'attività in caso di mancata sussistenza delle condizioni previste. Tale comunicazione, per la Provincia di Ravenna, deve essere effettuata utilizzando la comunicazione allegata via mail all'indirizzo [prefettura.pref\\_ravenna@interno.it](mailto:prefettura.pref_ravenna@interno.it)

Occorre sottolineare che, fino all'adozione dell'eventuale provvedimento di sospensione, l'attività può proseguire sulla base della comunicazione resa.

Allegato: FAC SIMILE COMUNICAZIONE PREFETTURA RAVENNA AZIENDE LETTERE D) - G)

**AL SIGNOR PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Il sottoscritto.....nato  
a..... il.....Codice Fiscale.....in qualità di legale  
rappresentante della Ditta ....., con  
sede ..... legale ..... in  
.....via.....,  
e sede operativa in ..... via.....  
telefono....., indirizzo mail/PEC.....

**COMUNICA**

**Che la propria azienda svolge la seguente attività.....**  
**e ha codice ATECO n.....**

In ragione di ciò, alla luce del DPCM 22 marzo 2020

**COMUNICA altresì**

La prosecuzione della propria attività:

1. AI SENSI DELLA LETTERA d) del CITATO DPCM, in quanto funzionale ad assicurare la continuità delle filiere dei settori di cui all'allegato 1 del medesimo DPCM, dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui alla legge n.146/1990.  
In particolare indicare LE IMPRESE E LE AMMINISTRAZIONI BENEFICIARIE DEI PRODOTTI E SERVIZI

---

---

2. AI SENSI DELLA LETTERA g) del CITATO DPCM In quanto, impianti a ciclo continuo, l'interruzione dell'attività provocherebbe grave pregiudizio o il pericolo di incidenti

In particolare.....

---

Si allega documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante

La presente comunicazione dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo:  
prefetto.pref\_ravenna@interno.it

Data

timbro e firma

---

---

OGGETTO: **COVID 19 - D.P.C.M. 22/03/2020**  
**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL PREFETTO CIRCA LA PROSECUZIONE**  
**DELL'ATTIVITA' PER IMPRESE APPARTENENTI ALL'INDUSTRIA DELL'AEROSPAZIO**  
**O COMUNQUE DI RILEVANZA STRATEGICA PER L'ECONOMIA NAZIONALE**

Il D.P.C.M. 22/03/2020 alla lettera h) ha escluso dalle attività lavorative che devono essere sospese quelle svolte **da imprese appartenenti all'industria dell'aerospazio o comunque di rilevanza strategica per l'economia nazionale.**

A tal proposito le aziende di cui sopra, per proseguire l'attività lavorativa **devono presentare istanza di autorizzazione al Prefetto** della Provincia ove è stabilita l'unità locale che, sentito il Sindaco del Comune Interessato, il Presidente della Provincia e la Camera di Commercio territorialmente competente dovrà autorizzare l'attività in seguito alla verifica della ricorrenza delle condizioni di cui al D.P.C.M. 22/02/2020. Tale istanza, per la Provincia di Ravenna, deve essere effettuata utilizzando la comunicazione allegata via mail all'indirizzo [prefettura.pref\\_ravenna@interno.it](mailto:prefettura.pref_ravenna@interno.it)

Occorre sottolineare che, fino all'adozione dell'eventuale provvedimento di autorizzazione, l'attività è sospesa.

Allegato: FAC SIMILE ISTANZA PREFETTURA RAVENNA AZIENDE LETTERA H)

**AL SIGNOR PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Il sottoscritto.....nato  
a..... il.....Codice Fiscale.....in qualità di legale  
rappresentante della Ditta ....., con  
sede .....legale .....in  
.....via.....,  
e sede operativa in ..... via.....  
telefono....., indirizzo mail/PEC.....

**COMUNICA**

**Che la propria azienda svolge la seguente attività.....**  
**e ha codice ATECO n.....**

In ragione di ciò, alla luce del DPCM 22 marzo 2020

**CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE**

1. a proseguire la propria attività in quanto AI SENSI DELLA LETTERA h) del CITATO DPCM appartenente all'industria dell'aerospazio o della difesa o comunque di rilevanza strategica per l'economia nazionale.

In particolare.....  
.....

Si allega documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante

La presente comunicazione dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo:  
prefetto.pref\_ravenna@interno.it

Data

timbro e firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

OGGETTO: **COVID 19 - NUOVO MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE: INTEGRAZIONE ALLA LUCE DELLE DISPOSIZIONI INTRODOTTE DAL D.P.C.M. 22/03/2020**

Alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal D.P.C.M. 22/03/2020 il Ministero dell'Interno ha pubblicato un nuovo modulo di autocertificazione riguardante gli spostamenti.

Nel nuovo modello il dichiarante deve indicare, oltre alla residenza, anche il domicilio, e dichiarare di essere a conoscenza dei contenuti dello stesso D.P.C.M. 22/03/2020 e dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 20/03/2020 concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone nel territorio nazionale. Oltre a questo il dichiarante è tenuto ad indicare da dove lo spostamento è iniziato e qual è la destinazione.

Allegato: NUOVO MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE

# AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_ . \_\_\_\_ . \_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), residente in \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ e domiciliato in \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_, identificato a mezzo \_\_\_\_\_  
nr. \_\_\_\_\_, rilasciato da \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_ . \_\_\_\_ . \_\_\_\_ , utenza telefonica \_\_\_\_\_, consapevole delle conseguenze penali  
previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

## DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio previste dall'art. 1 del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020*, l'art. 1 del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020*, dall'art. 1 dell'*Ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020* concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;
- di non essere sottoposto alla misura della quarantena e di non essere risultato positivo al COVID-19 di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020*;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal combinato disposto dell'art. 3, comma 4, del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 e dell'art. 4, comma 2, del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 in caso di inottemperanza delle predette misure di contenimento* (art. 650 c.p. salvo che il fatto non costituisca più grave reato);
- che lo spostamento è iniziato da \_\_\_\_\_  
(indicare l'indirizzo da cui è iniziato lo spostamento) con destinazione \_\_\_\_\_;
- che lo spostamento è determinato da:
  - ☐ - comprovate esigenze lavorative;
  - ☐ - assoluta urgenza ("per trasferimenti in comune diverso", come previsto dall'art. 1, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020);
  - ☐ - situazione di necessità (per spostamenti all'interno dello stesso comune, come previsto dall'art. 1, comma 1, lett. a) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 e art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020);
  - ☐ - motivi di salute.

A questo riguardo, dichiara che \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

(lavoro presso ..., devo effettuare una visita medica, rientro dall'estero, altri motivi particolari, etc....)

Data, ora e luogo del controllo

Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia

OGGETTO: **COVID 19 - PROSEGUIMENTO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA, VERIFICA E VARIAZIONI CODICI ATECO DI ATTIVITA'**

Come noto il D.P.C.M. 22/03/2020 identifica le aziende obbligate a sospendere l'attività lavorativa in base al codice ateco delle attività svolte. Sono giunte diverse segnalazioni da parte di aziende con codici ateco non congrui rispetto all'attività effettivamente svolta e che le obbligherebbero alla sospensione delle attività quando nella pratica invece le lavorazioni svolte risultano fra quelle ammesse dal D.P.C.M. 22/03/2020. A tal proposito si segnala che, **solo nel caso in cui un'azienda riscontrasse delle incongruenze fra i propri codici ateco e le attività lavorative effettivamente svolte**, occorrerà procedere alla variazione od integrazione degli stessi codici mediante una delle due procedure di seguito:

- 1) comunicazione unica tramite procedura telematica al sito internet delle Camere di Commercio [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it)
- 2) procedura telematica definita sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) . In questo secondo caso una volta ottenuta la ricevuta di variazione presentata, al fine di accelerare i tempi di evasione della richiesta, occorrerà inviarne copia via pec alla Camera di Commercio all'indirizzo [protocollo@ra.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@ra.legalmail.camcom.it)

Successivamente, in entrambi i casi, occorrerà inviare copia della ricevuta di variazione dei codici ateco all'indirizzo mail della prefettura [prefetto.pref\\_ravenna@interno.it](mailto:prefetto.pref_ravenna@interno.it) comunicando la prosecuzione dell'attività ai sensi del D.P.C.M. 22/03/2020.